

In ripresa nel 2015 gli acquisti di ortofrutta

Dopo un biennio di contrazione, crescono i volumi d'acquisto di ortofrutta. E' quanto emerge dal rapporto 2015 del Macfrut Consumers' Trend che evidenzia un deciso +3% sull'anno precedente, con volumi che tornano al di sopra degli 8 milioni di tonnellate (8.151.415 per la precisione). A contribuire all'incremento, in primis, c'è la frutta +3,7% sul 2014, ma anche gli ortaggi sono contrassegnati dal segno "più" (+2,2%). Stabili invece i prezzi medi.

Partendo dalla frutta, le mele, da sempre il frutto più acquistato in Italia, dopo un progressivo e costante calo, per il secondo anno consecutivo, vedono un aumento, del 3% sull'anno precedente, dovuto anche all'allargamento del parco varietale. Significativa la crescita anche degli acquisti delle pere, +10% sul 2014, anche in questo caso ascrivibile alle ultime due annate, dopo anni di progressive e costanti diminuzioni.

In termini quantitativi ottime performance anche per angurie, l'estate calda ha aiutato i consumi, che segnano un +12% sull'anno precedente, clementine +7%, meloni +6%.

Crescita più lieve invece, variabile fra un +1% e +2% per banane, pesche, limoni, uva, albicocche e a sorpresa ananas che invece fino all'anno precedente, avevano registrato incrementi molto più consistenti. Segni negativi invece, seppur lievi per arance -4%, kiwi -1%, fragole -2% e più consistente per ciliegie -7%.

Negli ortaggi si segnalano i pomodori che dopo continui cali, negli ultimi anni registrano una buona risalita: nel 2015 +3% rispetto all'anno precedente. Crescita anche per insalate e indivie +3%, cipolle +3%, peperoni +6%, carciofi +5%. Più stabile le specie rimanenti che registrano variazioni variabili tra un -1% e un +1%.